

7

# VERBALE DI COSTATAZIONE E DI CONSISTENZA

4/11/76

Oggi, addì quattro del mese di dicembre dell'anno 1976, in località "Torre delle Stelle", alla presenza dei signori:

- GILI Geom. Adriano GILI Geom. Adriano  
per conto del Comune di Marecalabrone  
per conto del Comune di Marecalabrone

- MARICA Geom. Mario (Marice Mario)

rappresentante della IMI. TORRE DELLE STELLE - S.p.A.

## PROCESSO CHE:

lo scopo del presente sopralluogo è la totalizzazione delle aree della Imp. Torre delle Stelle che deve cedere al Comune di Marecalabrone per opere di urbanizzazione primaria e secondarie e la constatazione delle opere primarie e allacciamento ai pubblici servizi ad oggi esistenti nel comprensorio.

VIENE COSTATATO E VALUTATO QUANTO SEGUE:

### 1) AREE DA CEDERE AL COMUNE

Sulla scorta della planimetria catastale vengono individuate le aree da cedere al Comune per opere di urbanizzazione primaria e secondarie per una superficie complessiva di mq. 315.283, indicate con i numeri colorati nella planimetria catastale alle ali e così ripartite:

*Handwritten signature/initials.*

*Handwritten signature/initials.*

*Handwritten signature/initials.*

8

ARRE PER STRADE

Foglio 50 - mappale 63a di mq.2580; mappale 19a  
di mq.2123; mappale 97e di mq.540;  
mappale 64c di mq.105; mappale 22 b  
di mq.685; mappale 27 di mq.4.820;  
mappale 30 a di mq. 3.490; mappale  
29 i di mq. 400; mappale 29 h di  
mq.120; mappale 35 a di mq.875;  
mappale 192 b di mq.215; mappale 36 a  
di mq.113; mappale 193 di mq.1.410;  
mappale 485 di mq.930; mappale 40 a  
di mq. 240; mappale 41d di mq.1.230;  
mappale 43b di mq.857

Foglio 51 - mappale 3a di mq.1.310; mappale 19  
di mq.710; mappale 13q di mq.1.555;  
mappale 13i di mq.290; mappale 23e  
di mq.620; mappale 6h di mq.771;  
mappale 15j di mq.520; mappale 90  
di mq.844; mappale 24h di mq.600;  
mappale 9a di mq.4.755; mappale 22hb  
di mq.5.660; mappale 4gt di mq.45.080;  
mappale 7an di mq.7.945; mappale 5i  
di mq.1.185; mappale 4o di mq.1.810;  
mappale 47p. di mq.600; mappale 268b

9

di mq.105; mappale 499 di mq.370;

mappale 344 di mq.260; mappale 23ah

di mq.58.890.

Totale superficie catastale mq.154.823

AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

- PER AFFREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI, SANITARIE,

PER IL GIUOCO E PER LO SPORT.

Foglio 51 - mappale 1 di mq.2.400; mappale 2 di  
mq.1.390; mappale 10 di mq.1.105;  
mappale 11 di mq. 1.110; mappale 12a di  
di mq.1.455; mappale 55 parte di mq.1.090  
mappale 499 parte di mq. 20.000; map-  
pale 500 di mq. 1.450.

Totale superficie catastale mq.30.000

- AREE PER PARCHEGGI

Foglio 51 - mappale 501 di mq. 3.500; mappale  
503 di mq. 1.500.

Totale superficie catastale mq. 5.000

- AREE A VERDE PUBBLICO

Foglio 51 - mappale 4 di mq. 69.800; mappale  
5 di mq. 2.580; mappale 504 di mq.2.200  
mappale 505 di mq. 16.050;  
mappale 506 di mq. 18.450; mappale  
507 di mq. 17.300.

10  
Totale superficie catastale mq. 125.460

2) OPERE ESISTENTI PER L'ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI  
SERVIZI

La Società lottizzante ha eseguito l'allacciamento delle cabine elettriche (costruite a sua cura e spese all'interno della lottizzazione per la distribuzione dell'energia elettrica ad uso privato) alla linea di alta tensione dell'ENEL, come da progetto approvato dall'ENEL, mediante la posa di un cavo interrato, isolato per tensioni fino a 30.000 v., per una lunghezza di mt. 1.230.

Il costo dell'opera realizzata ammonta a L. 55.497.000,= come da computo metrico che si allega.

3) OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ESISTENTI

a) STRADE

si è preso visione che le strade al servizio della lottizzazione e indicate nelle planimetrie relative alla lottizzazione approvata, sono tutte esistenti. La rete stradale parte da due ingressi principali che la collegano alla Strada Provinciale Quartà-Villasimius e segue l'andamento altimetrico del terreno.

Nelle zone in pianura le strade sono state realizzate mediante l'apportazione del terreno vegetale, la compattazione del sottosuolo e lo

spanc

da ca

stat

con

pame

Nei

cost

acqu

o,50

i tr

rac

to

Lo

di

si

fin

de

to

II PI

ZION

La

cu

fa

m

spandimento di terra stabilizzata proveniente da cave di prestito. Nelle zone collinari sono state eseguite mediante uno scavo a mezza costa, con la sistemazione del rilevato mediante costipamento e assestamento del terreno.

Nei tratti di strada a mezza costa sono state costruite le cunette per la raccolta delle acque meteoriche, con sezione variabile da mt 0,50 a mt 0,70. Nelle zone di compluvio esistono i tombini stradali costituiti dai pozzetti di raccolta in calcestruzzo e da tubazioni in cemento posate su letto di malta cementizia.

Lo sviluppo lineare delle strade esistenti è di circa Km 15,500.

Si è constatata la necessità di eseguire, ai fini di migliorare la distribuzione e lo scarico delle acque, la costruzione di altri dieci tombini stradali.

#### PIANTO PER L' APPROVVIGIONAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

La Società lottizzante ha provveduto a propria cura e spese alla captazione dell'acqua dalle falde locali, che viene immessa, previo sollevamento, nella rete di distribuzione ad uso privato.

11

*[Handwritten signatures and initials]*

12

L'approvvigionamento idrico è ottenuto con un impianto di sollevamento che preleva l'acqua dai pozzi esistenti per portarla ai serbatoi.

Le opere eseguite consistono principalmente in due serbatoi di accumulo in calcestruzzo, di cui uno circolare del diametro di mt 14,60 e della capacità di mc 400, situato nella zona della "Taverna del Saraceno" ed un altro rettangolare della capacità di mc 200, ubicato nella zona "Villaggio". Da tali serbatoi di accumulo l'acqua viene erogata alla rete di distribuzione costituita da tubazioni interrate in polivinile di diametro variabile da 40 mm a 90 mm, collaudate per pressioni fino a 10 atm.

L'allaccio delle singole utenze è stato eseguito collegando alle condotte principali le diramazioni con tubazioni da 1 pollice, munite di apparecchiature per la misurazione dei consumi. Tutte le condotte sono provviste di raccorderia e pezzi speciali in ottone, di valvole di manovra per l'apertura e la chiusura dei diversi rami delle rete.

~~NOTE~~ L'impianto è attualmente funzionante.

#### c) IMPIANTO PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

E' stato realizzato mediante la costruzione delle

cabine di trasformazione occorrenti e delle linee di distribuzione in bassa tensione.

Data l'estensione dell'insediamento sono state eseguite tre cabine di trasformazione in muratura, con armamento a celle unificate modulari, sezionatore di carico a doppia interruzione, cella di trasformazione atta a contenere il trasformatore, pannello di sezionamento in bassa tensione, trasformatore trifase in olio a perdite ridotte, con impianto di terra costituito da due distinte reti facenti capo a pozzetti dispersori. Le cabine sono dotate di tutti gli accessori previsti dall'ENPI e dalle Norme CEI.

L'impianto di distribuzione in bassa tensione è stato eseguito mediante l'interramento, a una profondità media di cm 60, di cavi isolati sotto guaina tipo "Butiltenax" di diverse sezioni.

Sul fondo dello scavo è stato costituito un letto di sabbia per l'appoggio dei cavi, che sono stati ricoperti da un ulteriore strato di sabbia su cui è stata disposta una fila di mattoni semipieni a protezione di possibili scavi di superficie.

L'alimentazione dei singoli lotti avviene a mezzo di cassette di distribuzione e di sezionamento

*Q. J.*  
*Delm...*  
*W...*  
*Dec...*

14

in lamiera metallica smaltata su pozzetto in calcestruzzo, equipaggiate con i fusibili di protezione delle linee e con gli attacchi per i cavi di alimentazione.

La sezione dei cavi è stata dimensionata per una potenza di 4 KW per lotto.

L'impianto eseguito è funzionante e serve tutti i lotti dell'insediamento.

#### 4) OPERE PRIMARIE IN FASE DI REALIZZAZIONE

##### a) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE

L'impianto di illuminazione è in fase di avanzata realizzazione, secondo il progetto predisposto dalla società lottizzante e approvato dal Comune di Maracalagonis. È prevista l'installazione di quattrocentotrenta punti luminosi costituiti da lampioni di forma tronco-conica in fusione di lega di alluminio, con rifrattore in policarbonato e lampade a vapori di mercurio con bulbo fluorescente. I lampioni saranno sostenuti da pali tubolari in acciaio del tipo conico, verniciati con mano di antiruggine e smalto verde. Il fissaggio al suolo è previsto tramite una base di appoggio in calcestruzzo. Per le derivazioni dalle linee di alimentazione ai singoli punti



luminosi si impiegheranno cassette di derivazione predisposte per il fissaggio ai pali, attrezzate con morsettiere multiple. Tutti i conduttori impiegati per le linee di alimentazione e di distribuzione sono di rame con isolamento in gomma sotto guaina, a 4000: V.

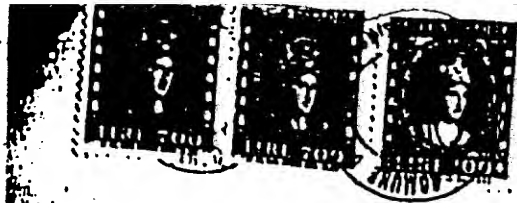
Per l'alloggiamento e la protezione delle linee di alimentazione e distribuzione si sono impiegati cavidotti plastici a sezione circolare, posati in una trincea con profondità minima di cm 50.

Le linee di alimentazione faranno capo agli armadi porta-contatori che conterranno i quadri di comando, gli strumenti di misura, i collegamenti dei cavi in arrivo e in partenza, i relè e i porta-valvole.

Alla data odierna è stata constatata la realizzazione della parte di impianto relativa a trecento lampioni stradali dei quattrocentotrenta previsti.

Si è anche preso visione che tutti i materiali da utilizzare per l'esecuzione dell'impianto, sono stati approvvigionati nel cantiere della società.

Si valuta che i lavori ancora da eseguire per dare l'impianto completo e funzionante siano pari a L. 60.000.000 (sessantamila milioni).



15

*Adviser*  
*15*

*luar*  
*15*

*mai. mai*

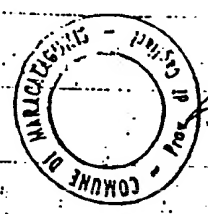
*Adriano G. R.*

**COMUNE DI MARACALAGONIS**  
(Provincia di Cagliari)

Il sottoscritto Segretario Comunale a norma del 2° capoverso della Legge  
4 gennaio 1968 n. 15 attesta che la presente copia, composta di 10 **DIECI**  
fogli, è conforme all'originale e agli atti d'ufficio  
si rilascia per uso di legge

MARACALAGONIS, il 26.1.1978

1° SEGRETARIO COMUNALE



*Amore* *Amore*